

CASTELLANZA

Pazienti Alzheimer, c'è "Mi-ricordo" La riabilitazione si fa a domicilio

Domenica si è celebrata la Giornata mondiale dell'Alzheimer. L'Università Liuc, la **Fondazione Don Gnocchi** e Astir srl hanno messo a punto «Mi-Ricordo», progetto europeo multicentrico teso alla validazione di uno strumento innovativo per la riabilitazione cognitiva a domicilio di persone con disturbi neurocognitivi lievi e moderati, inclusi soggetti con Alzheimer e altre demenze. Nasce per rispondere a un'esigenza di salute crescente, portando la riabilitazione direttamente nelle case dei malati grazie a una piattaforma digitale innovativa, riducendo la necessità di spostamenti, favorendo la continuità delle cure e migliorando la qualità della vita di pazienti e caregiver, ottimizzando i costi per il Servizio sanitario nazionale. Il gruppo trattato con intervento di teleriabilitazione per sei settimane ha mostrato una maggiore aderenza alla terapia (81% contro 62%), oltre che un effetto positivo sul livello cognitivo globale, in particolare su linguaggio, funzioni esecutive e memoria. L'applicazione è stata validata in Italia e in fase di adattamento e implementazione in Francia e Portogallo. Oggi la presentazione del progetto, all'IRCCS **Santa Maria Nascente** di Milano. **S.V.**

